



Fabbrica
del Valore

**COME
INTERVENIRE
NELLA SUPPLY
CHAIN QUANDO
LA DOMANDA SI
CONTRAE.**

E' davvero necessario per le Aziende lavorare continuamente sullo **Scouting dei Fornitori**? La risposta se pur scontata è: ...sì, e mai come in questo periodo...

Partiamo dalla definizione del contesto: nel manifatturiero la domanda del 2024 è partita a rilento... o così sembra... e nel 2025 i presupposti sono ancora di grande attesa.

La contrazione risulta non ancora delineata ma sicuramente sta investendo interi comparti produttivi...

I diversi segnali a livello globale indicano come una serie di mercati siano stagnanti e privi di *booster* di medio e lungo periodo in termini di *forecast*...

La situazione particolarmente complessa, determinata dai conflitti aperti alle porte di casa nostra, tende a promuovere una certa attenzione nei passi da compiere; la situazione logistica nel Mar Rosso ha già di fatto raddoppiato i valori dei noli oltre ad aver allungato i tempi di attraversamento complessivi...

Tutto questo ci fa continuamente riflettere sull'importanza di costruire all'interno delle aziende una catena di fornitura in grado di sopportare scossoni come questi.

Dovremmo farcene una ragione e convincerci che questi sono periodi di grandi cambiamenti che necessitano comportamenti e strategie nuove e di più ampio respiro all'interno della **Supply Chain**.

Sembra che la nuova normalità sia questa...e che sarà meglio per tutti abituarci a questa condizione, introducendo modelli organizzati flessibili e dinamici.

Quando il mercato letteralmente “tira”, la maggior parte delle Aziende non pensa all'**ottimizzazione** della propria organizzazione e della propria **catena di fornitura**.

È un fattore umano... quando le cose vanno bene, perché pensare a cambiare? ...Squadra che vince non si tocca ...

Ma è proprio quando il vento è in poppa che vanno osservati segnali di cambiamento, soprattutto all'interno del proprio mercato di approvvigionamento.

È in questa fase che ci si dovrebbe focalizzare maggiormente sui seguenti elementi e a maggior ragione quando il mercato tende alla contrazione:

- Conoscenza dei maggiori **ambiti di spreco** all'interno dell'organizzazione;
- Calcolo della **mancata efficienza**, provocato dal basso livello di digitalizzazione interno ai processi di approvvigionamento;
- Definizione del **potere d'acquisto** attraverso il **dimensionamento** del proprio parco fornitori;
- Calcolo del proprio **indice di rischio** in termini di dipendenza dai fornitori e dalla propria capacità produttiva;
- Mantenimento della **continuità della Supply Chain** interna ed esterna.

Ci chiediamo mai quanto la nostra **Supply Chain** è in grado di assorbire trasformazioni e stravolgimenti come quelli che stiamo vivendo?

È necessario che le cose cambino in meglio, evitando di stare alla finestra e guardare cosa sta accadendo nel mondo: perché ciò che avviene a chilometri di distanza è certo e matematico che prima o dopo si ripercuoterà sul nostro vissuto e sulla nostra operatività giornaliera.

Questi sono i temi che dovrebbero essere al centro delle agende di tutte le Aziende manifatturiere a prescindere dallo stato della domanda...

Ragionare su come costruire una catena di fornitura flessibile, solida ...preparata al cambiamento: questa è la priorità.



Fabbrica
del Valore